

RELAZIONE DESCRITTIVA

Il progetto di "RECUPERO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PORTE DI ACCESSO ALLA CITTA' STORICA" - Delibera CIPE n.89/2012 - Fondi di Sviluppo e Coesione 2000/2006, si articola, nei seguenti 3 lotti funzionali:

Lotto 1: PORTA DELLA PESCHERIA

L'intervento prevedeva il recupero della funzionalità di un percorso sotterraneo che parte dalla porta segreta della Pescheria, a ridosso del piccolo quartiere dei pescatori, attraverso il restauro conservativo del tratto risalente all'epoca delle fortificazioni spagnole ed il ripristino dell'agibilità dell'ultimo tratto fino all'uscita a ridosso della strada consortile, al di sotto del piano stradale di viale Regina Margherita.

Inoltre si era programmata la riqualificazione dello slargo esistente adiacente la Porta della Pescheria tramite l'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione e il rifacimento della pavimentazione.

Il progetto prevedeva principalmente i seguenti interventi:

- la pulitura del tunnel esistente, sia nel tratto originario (percorso di epoca vicereale) che nel tratto di recente realizzazione (anni '60), rivolta allo sgombero da detriti e da materiali vari accumulatisi.
- la pulitura delle pareti al fine di riportare, per quanto possibile, in vista l'originario paramento. Lo sgombero del piano di calpestio da detriti e superfetazioni, al fine di ottenere la massima altezza conseguibile, utile al transito dei visitatori.
- la realizzazione di pavimento in cemento colorato.
- la realizzazione di un impianto d'illuminazione lungo tutto il percorso.
- la realizzazione di un impianto di videosorveglianza con telecamere installate in corrispondenza degli accessi.
- la realizzazione di cancello di accesso ingresso lato mare e il restauro di quello relativo all'ingresso lato centro storico.
- la sistemazione delle aree esterne in corrispondenza dell'accesso lato centro storico, comprensiva del rifacimento delle pavimentazioni e del sistema di pubblica illuminazione.

Nel corso dei lavori di pulizia del tunnel storico, nel tratto centrale inaccessibile fino a quella data poiché completamente invaso da una coltre di circa 80 cm. di rifiuti, terra e fango, è stato rinvenuto ciò che si supponeva essere un piano in probabile materiale calcareo.

Per tale motivo di concerto con gli Enti di tutela si sono eseguiti alcuni saggi di approfondimento archeologico.

All'interno del tunnel, lato centro storico, i saggi hanno prodotto i seguenti rinvenimenti:

1. Il piano in probabile materiale calcareo si rivelava essere il piano di una condotta di scarico probabilmente tardo ottocentesca, a +0,80 mt, in quota con il riempimento che ocludeva i due tratti, in entrata (viceregnale) ed in uscita (degli anni '60);
2. Nel tratto viceregnale, un lembo perfettamente integro di pavimentazione in pietra calcarea, a quota -0,80 mt. rispetto al riempimento di terra e fango, in adiacenza, la fogna addossata alla parete sinistra del tunnel, costituita da voltina in calcestruzzo, con frammenti di pietra e laterizio.

I saggi hanno quindi interessato lo slargo adiacente il tunnel di Porta della Pescheria, al fine di ricercare eventuali presenze analoghe a quanto rinvenuto all'interno del tunnel. Al di sotto della pavimentazione in cemento, sono stati rinvenute due diverse tipologie di pavimentazioni: in pietra irregolare prevalentemente calcarea ed in acciottolato, corrispondenti alle due quote dei piani di calpestio dello slargo.

Alla luce dei rinvenimenti predetti è stata elaborata una variante in corso d'opera le cui variazioni possono brevemente descriversi come segue:

1. Sostituzione dei lavori di ripavimentazione dello slargo adiacente la Porta della Pescheria, con il recupero delle due tipologie di pavimentazioni: in pietra irregolare ed in acciottolato;
2. Parziale sostituzione della pavimentazione in cemento prevista nel tunnel, con il recupero della pavimentazione in calcarenite, scoperta nel tratto di epoca viceregnale;

3. Inibizione della percorribilità nel tratto centrale del tunnel, rivelatosi antica condotta di scarico, al fine di tutelare le preesistenze storiche rinvenute in adiacenza, non realizzando l'abbassamento di quota che da progetto si prevedeva di conseguire attraverso lo scavo del presunto riempimento che lo ostruiva.
4. Modifica alle reti tecnologiche previste da progetto (acque reflue e acque piovane), in conseguenza dei rinvenimenti imprevisti ed imprevedibili, attraverso la captazione, il convogliamento e la canalizzazione delle reti di smaltimento all'interno ed all'esterno del tunnel.



Foto di slargo di Porta della Pescheria ante operam

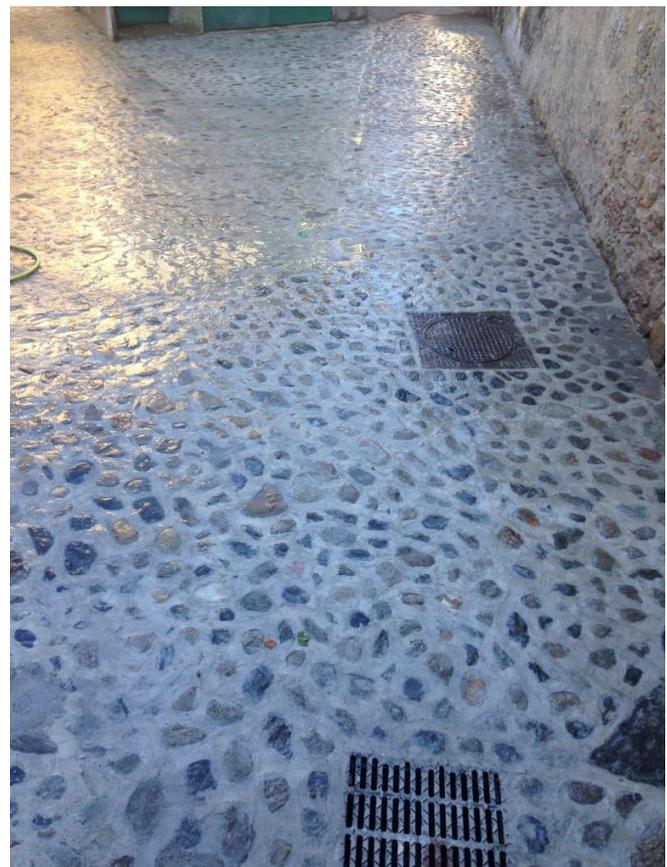


Foto di slargo di Porta della Pescheria post operam



Foto di Porta della Pescheria ante operam



Foto di Porta della Pescheria post operam

Lotto 2: RIVELLINO DEL FOSSO

Il progetto esecutivo prevede la riqualificazione del percorso storico di risalita da Via R. Margherita al Rivellino del Fosso per una superficie di circa mq 1.300,00 (in relazione alla copertura finanziaria disponibile). Suddetta soluzione è stata il risultato di un lungo e complesso iter di approvazione del progetto esecutivo, considerando la specificità dei beni su cui si opera. Difatti inizialmente il progetto definitivo dotato di tutti i pareri di legge, prevedeva l'installazione di un ascensore all'interno del Rivellino del Fosso cui poi è seguita la soluzione proposta dal progettista dell'impresa appaltatrice, di un ascensore esterno, dal tipo obliquo su guide esterne, da affiancare al Bastione del Rivellino, in virtù delle risultanze delle indagini geologiche espletate. Il RUP ha escluso fin da subito l'ipotesi prospettata dall'impresa circa la realizzazione dell'ascensore di tipo obliquo da affiancare al Bastione perché troppo impattante sulla preesistenza storica e non in linea con le scelte dell'Amministrazione, richiedendo all'impresa di convertire, il collegamento verticale da Via Regina Margherita al Rivellino del Fosso (mediante ascensore), in collegamento orizzontale, mediante la riqualificazione del percorso storico esistente all'interno della villa, prescrivendo l'utilizzo di prodotti ecocompatibili ed a basso impatto ambientale attinenti alla viabilità in zone di vincolo.

In tal senso, in luogo dell'attuale pavimentazione in asfalto - che pone dinanzi ad inevitabili questioni estetiche e di compatibilità ambientale - la proposta prevede l'utilizzo di una pavimentazione stabilizzante naturale, di certo in grado di garantire una migliore integrazione delle percorrenze, nel rispetto delle esigenze dei fruitori e della memoria storica della Villa, all'interno della quale in origine percorsi e viali erano realizzati in battuto di terra.

Infine, gli ambienti storici di proprietà comunale ai piedi del Rivellino, recuperati diventano, finalmente fruibili con gli spazi che accoglieranno attività ricettive e servizi, rappresentando un'opportunità di valorizzazione e di compensazione dei costi di gestione.

Il progetto prevede principalmente i seguenti interventi:

- la pulitura dei locali ubicati al piano terra del rivellino compreso lo sgombero del piano di calpestio da detriti e superfetazioni.
- la ripartizione degli ambienti, come da progetto, finalizzata ad individuare aree di servizi e di accoglienza.
- la fornitura e posa in opera di pavimenti e rivestimenti.
- la realizzazione di impianti d'illuminazione, elettrico e di messa a terra.
- la realizzazione di impianto di climatizzazione.
- la realizzazione del blocco servizi igienici, compresa la realizzazione dell'impianto idrico e la fornitura di sanitari e rubinetteria.
- la realizzazione di un impianto di videosorveglianza con telecamera installate in corrispondenza degli accessi.
- la sistemazione delle aree esterne in raccordo alle opere realizzate per l'adiacente villetta, nel disegno e nella tipologia delle pavimentazioni.
- recupero del percorso di collegamento orizzontale all'interno della villa comunale utilizzando una pavimentazione in stabilizzante naturale "Levostab99", miscelata alle sabbie locali.

Suddetta pavimentazione è stata utilizzata nelle più importanti aree archeologiche (Pompei e di recente Sibari) oltre che nei percorsi di aree vincolate (borghi, giardini storici).

Giorno 2 dicembre 2015 anche i locali voltati ai piedi del Rivellino, ci hanno regalato un altro importante rinvenimento. Nel rimuovere il pavimento in cemento, c'è stato un cedimento del piano di calpestio e contemporaneamente si è creata una feritoia alla base di una bucatina tamponata, attraverso la quale si è intravisto inserendo un faro, un vano. In seguito alla demolizione della paretina in laterizi moderni, si palesava un vano sotterraneo voltato con muri in pietra.

Nell'immediato di concerto con gli Enti di Tutela in considerazione dell'importante rinvenimento, che non sarà possibile indagare e restaurare nel corso del progetto in itinere, per carenza di tempo e di fondi, si è stabilito per tutelare e salvaguardare il vano voltato, di non eseguire i servizi igienici nella posizione prevista da progetto, in quanto si andrebbe ad occultare quanto fortuitamente ritrovato. Pertanto i servizi igienici sono stati riposizionati nella loro configurazione iniziale e quindi nel locale voltato centrale, anche se ridimensionati per la carenza di spazio. Al momento è stato possibile eseguire le sole operazioni di pulizia a secco del paramento murario comprensive della recisione (non a strappo) delle radici che fuoriescivano dallo stesso, l'impianto di illuminazione e l'installazione di un

parapetto per evidenziare la presenza del vano ritrovato, rinviando al reperimento di altri fondi ulteriori approfondimenti.



Foto della pavimentazione della Villa Comunale ante operam

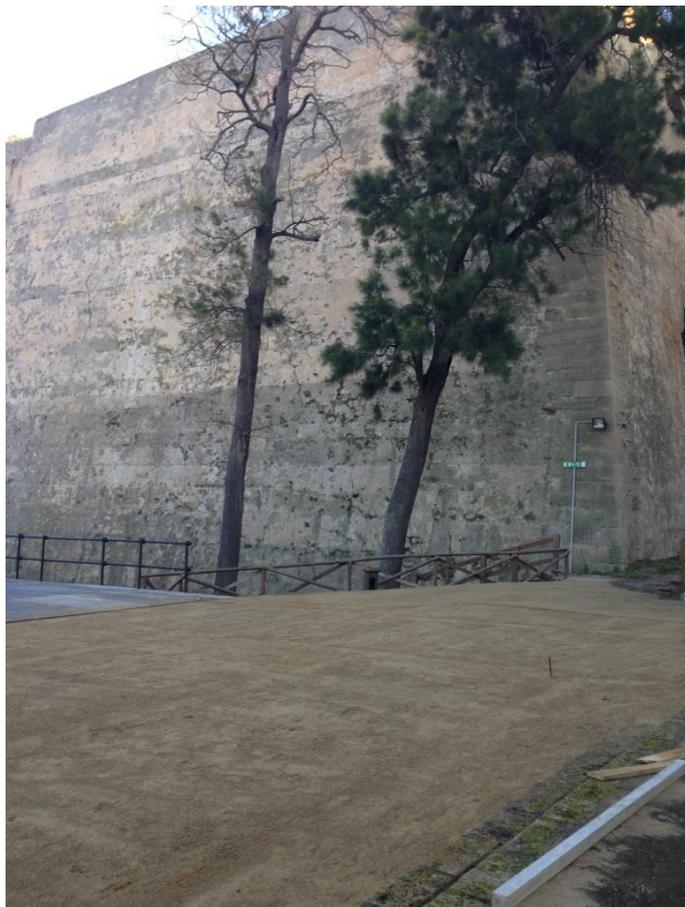
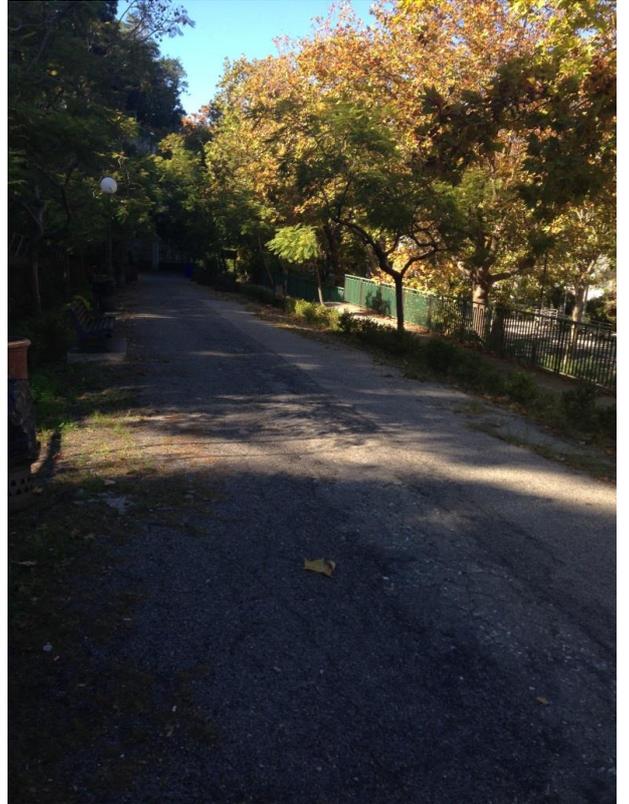


Foto della pavimentazione della Villa Comunale post operam

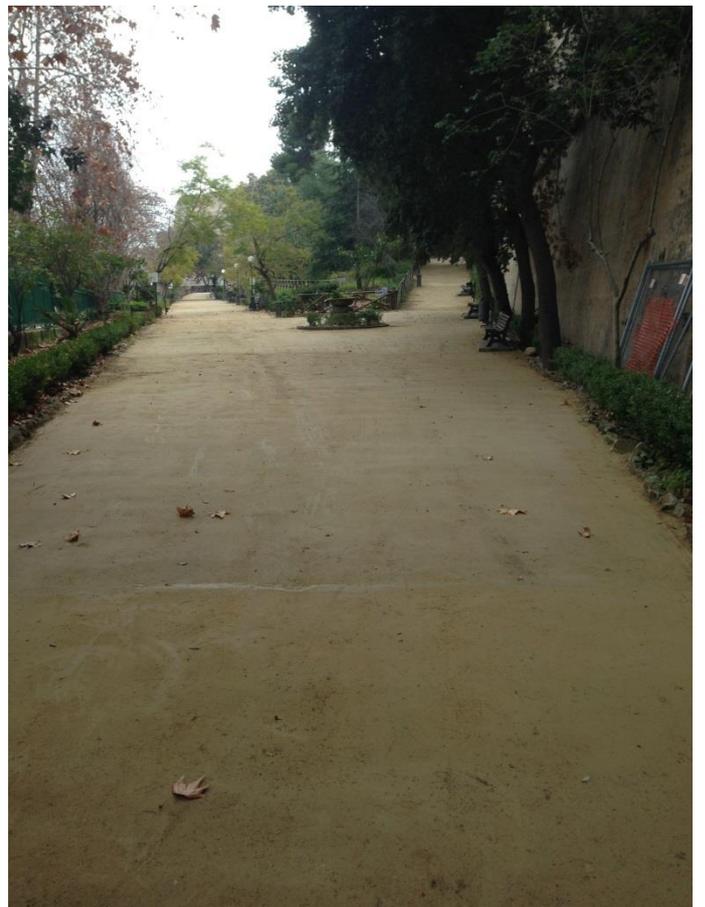




Foto della pavimentazione della Villa Comunale post operam



Foto dello slargo in adiacenza all'ingresso della Villa Comunale ante operam



Foto dello slargo in adiacenza all'ingresso della Villa Comunale durante la posa della pavimentazione in cubetti di granito

Lotto 3: PORTA DI MARE

Verso la Marina ed il porto, incastonata tra il rivellino Miranda e il muro di controscarpa del Castello, c'era la Porta di Mare. Alla fine dell'ottocento la porta è stata demolita con un taglio netto nella murazione per l'intera larghezza dell'attuale discesa della Conigliera. La costruzione di un muro in prosecuzione del taglio operato ha falsato completamente la percezione della presenza della porta. L'intervento prevede la pulitura conservativa delle mura in prossimità del parcheggio esistente e parte delle mura che si affacciano sul fossato, l'inserimento di elementi di pavimentazione in pietra naturale lungo discesa della Conigliera a "segnare" l'antica presenza della porta di mare. L'intervento sarà completato dalla riqualificazione della pavimentazione delle aree a parcheggio nonché dalla manutenzione ed implementazione della rete di illuminazione pubblica, sia in prossimità delle aree a parcheggio che lungo il fossato.

Il progetto prevede principalmente i seguenti interventi:

- la riqualificazione dei muretti di delimitazione delle aree a parcheggio mediante ripristini e tinteggiature.
- lo svellimento a tratti della pavimentazione ammalorata e di quella sollevata nonché l'integrazione con nuovi masselli nelle aree mancanti delle aree a parcheggio.
- la pulitura delle paramento murario della cinta storica per il tratto e per le quantità interessate, mediante rimozione manuale (attraverso la recisione e non a strappo) della vegetazione sulle creste e lungo le mura. Trattamento a spruzzo di diserbante.
- la fornitura e posa in opera di lastre in pietra di trani a "segnare" il vecchio tracciato delle mura in corrispondenza di discesa della conigliera.
- il ripristino del sistema di illuminazione in disuso, lungo l'area dell'antico lavatoio anche con implementazione mediante l'aggiunta di ulteriori fari;
- l'intervento di manutenzione dei pali della luce esistenti presso le due aree a parcheggio.
- la fornitura e posa in opera di impianto di videosorveglianza, da collegare al sistema in corso d'installazione nel centro storico.



Foto delle aree a parcheggio lungo Discesa Conigliera ante e post operam



Foto di tratto delle mura lungo Discesa Conigliera ante operam



Foto di tratto delle mura lungo Discesa Conigliera post operam



Foto di tratto delle mura lungo Discesa Conigliera e Largo Lavatoio ante operam



Foto di tratto delle mura lungo Discesa Conigliera e Largo Lavatoio post operam